

A.S. 2024 /25 MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA
Docente: prof.ssa D'Ambra Patrizia

PIANO ANNUALE DI LAVORO QUINTO ANNO SEZIONE P

Obiettivi minimi: Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso .

Sommario: Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, il dialogo interreligioso, l'etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l'insegnamento sociale della Chiesa.

MODULO I. Religioni e dialogo

Obiettivi:

- Conoscere le differenze che esistono tra le varie religioni
- Riflettere sull'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell'individuo e della società
- Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa

Contenuti:

- Il problema religioso: l'uomo e la ricerca di senso
- La religione come risposta alle attese umane
- I bisogni dell'uomo
- Gli elementi comuni delle religioni
- Significato del termine "dialogo"

MODULO II: L'etica delle relazioni

Obiettivi:

- Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi
- Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica

Contenuti:

- Vita come progetto e compito
- Un'etica della convivenza multiculturale (uguaglianza, non violenza)
- Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo
- Quale economia per l'uomo: liberalismo, utilitarismo, collettivismo, capitalismo
- Il valore del lavoro e della persona umana
- I beni economici: principio di solidarietà
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- Documento conciliare: Costituzione pastorale "Gaudium et Spes"
- Quale rapporto tra scienza e fede
- UDA educazione civica

METODI E SUSSIDI

- Lezione frontale
- Lettura di brani del testo in adozione
- Domande e discussione in classe
- Sussidi: oltre il libro di testo, la Bibbia, documenti della Chiesa, testi vari di teologia, filosofia, letterature, arte, articoli di giornale, film, siti Internet, LIM
- Lavori interdisciplinari su richiesta dei vari consigli di classe, anche in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione

VALUTAZIONE

Per l'Irc non è prevista, a differenza delle altre discipline, l'obbligatorietà di prove scritte, orali o pratiche. ma è rimessa alla libertà del docente la facoltà di ricorrere a verifiche di vario genere. Pertanto si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, la capacità di riflessione e d'osservazione, le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità all'ascolto, al dialogo, al confronto critico e rispettoso delle varie posizioni. La verifica delle competenze acquisite, liberamente scelta dal docente, verrà effettuata a volte con questionari a domande aperte e/o chiuse, con temi e/o relazioni.

Erice, li 23/10/2024

L'insegnante
D'AMBRA Patrizia